

RELAZIONE D'ESERCIZIO 2022

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA
Capitale: CHF 180 000 000

Sede Sociale e Direzione Generale
Via Giacomo Luvini 2a, 6900 Lugano
Tel. +41 58 855 30 00
Fax +41 58 855 30 15

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mario Alberto Pedranzini

Presidente

Brunello Perucchi

Vice Presidente

Maria Galliani

Membro e Segretario

Giovanni Ruffini

Membro

Daniel Zuberbühler

Membro

DIREZIONE GENERALE

Mauro De Stefani

Presidente della Direzione Generale

Mauro Pedrazzetti

Vice Presidente della Direzione Generale

Responsabile Divisione Crediti e Finanza
(fino al 30.09.2022)

Roberto Mastromarchi

Vice Presidente della Direzione Generale (dal 01.10.2022)
Responsabile Divisione Fronte

Paolo Camponovo

Membro della Direzione Generale
Responsabile Divisione Logistica

RESPONSABILE DIVISIONE CREDITI

Alberto Donada

Direttore
(dal 01.10.2022)

REVISIONE INTERNA

Alberto Bradanini

Direttore

UFFICIO DI REVISIONE

Ernst & Young SA

Lugano





Una studentessa della scuola
Maria Auxiliadora di Cacautare
partecipa alla campagna di
rimboschimento. Dipartimento di
Choluteca, Honduras, 2021.

*Tutti possono, in un modo o nell'altro, ciascuno nella sua sfera e secondo le sue forze,
contribuire in qualche misura a questa buona opera.*

Il presente fascicolo è disponibile
in lingua italiana, tedesca, francese e inglese.
La Prefazione del Presidente è tradotta anche in romancio.

SOMMARIO

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE	9
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022	15
CONTO ANNUALE 2022	21
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022	22
CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2022	24
CONTO DEL FLUSSO DI FONDI PER L'ESERCIZIO 2022	26
PRESENTAZIONE VARIAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO	28
ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2022	31
RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE	60
 HENRY DUNANT CORAGGIO E PERSEVERANZA, LA FORZA DELLE IDEE	I
Introduzione	III
Chi è Henry Dunant?	V
«Il turista di Solferino»: neutralità e volontariato come principio di un impegno internazionale	IX
Il cammino verso l'umanitarismo globale: la tappa algerina	XV
A Heiden, "via terra e mare"	XXI
Le donne nella vita di Dunant	XXIX
Henry Dunant e il simbolo della croce rossa	XXXV
I tempi di un testo	XLI
<i>Caro zio Henry, ti scrivo</i>	XLIX
Per il Diritto internazionale umanitario	LI
Volontariato: il principio più importante della Croce Rossa Svizzera	LV
Un osservatorio privilegiato sul mondo	LXI
La visione di Dunant si è trasformata in una solida realtà economica	LXVII
Dunant a teatro	LXXIII
<i>Solferino e Castiglione, il soccorso alla battaglia</i>	LXXIX

La guerra in Siria ha avuto inizio nel settembre 2011. Il conflitto ha distrutto l'intero Paese e ha scatenato una catastrofe umanitaria senza precedenti.



*Qualcosa sopravvive sempre alla rovina degli Stati e al crollo degli imperi:
sono le idee, questi astri del pensiero, destinati a costituire gradualmente ciò che potrebbe
chiamarsi un firmamento morale.*

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

Il giro del calendario su gennaio apre al nuovo anno, che vorremmo migliore di quello che ci siamo lasciati alle spalle. È quindi nell'ordine delle cose uno sguardo retrospettivo, passando in rassegna quanto accaduto, per trarne spunti e riflessioni. E il pensiero corre *in primis* alla guerra russo-ucraina scatenata a febbraio scorso, con quanto di negativo ne è derivato, innanzitutto per il carico di morti, feriti e immani distruzioni, ma anche per le conseguenze economiche nel Vecchio Continente e per le sfavorevoli ripercussioni nello scenario mondiale.

L'economia degli Stati Uniti d'America, dopo un avvio d'anno in crescita, si è in seguito ridimensionata.

Il Prodotto Interno Lordo della Cina è aumentato meno del previsto, in quanto la nazione stessa ha dovuto fare i conti con un'anomala siccità e con frequenti *lockdown* per coronavirus, che hanno alterato i ritmi produttivi.

L'Unione Europea ha risentito del rilevante taglio delle forniture di gas e petrolio da parte della Russia, principalmente a scapito dell'attività delle imprese, soprattutto quelle energivore, ragion per cui la crescita dell'economia si è rivelata piuttosto contenuta. L'inflazione è aumentata smisuratamente, tant'è che la Banca Centrale Europea, analogamente alle altre banche centrali, Federal Reserve in testa, ha proceduto a energici e repentini aumenti dei tassi d'interesse, quali non si vedevano da tempo.

A proposito delle nazioni facenti parte dell'UE, è opportuno un accenno specifico alla confinante Italia, ove ha sede, in Valtellina, la Banca Popolare di Sondrio, nostra Capogruppo. Anche quell'economia ha risentito in particolare del forte rincaro di petrolio e gas. Ciò nonostante ha tenuto abbastanza bene, anche perché il turismo ha registrato un vero e proprio boom e ha avvantaggiato i soggetti dell'indotto. Il PIL è cresciuto del 3,9%.

Le relazioni d'affari tra Svizzera e Italia sono proseguite vivaci, a cominciare dagli scambi commerciali. Positivo il contributo alla crescita economica e al generale benessere dei molti italiani che lavorano nella Confederazione come frontalieri, stagionali e annuali, e delle molteplici imprese che, operando nei nostri territori, favoriscono l'interscambio tra i rispettivi Paesi, costituendo in molti casi unità operative in questa nazione.

La Svizzera ha saputo tenere la barra dritta, riuscendo a contrastare, meglio delle altre realtà europee, i dannosi effetti della guerra russo-ucraina: ne è riprova, tra l'altro, la tripla "A", assegnata dalle principali agenzie di rating.

Il comparto immobiliare si è complessivamente mantenuto stabile, malgrado un'accresciuta vulnerabilità nel segmento degli edifici residenziali a reddito. L'attività alberghiera e della ristorazione, per effetto del miglioramento sanitario, in seguito alle vaccinazioni contro il coronavirus, ha messo a segno importanti recuperi. Le esportazioni si sono rivelate inferiori alle previsioni, a causa della crisi internazionale.

Il PIL, cresciuto del 2%, anche se inferiore di 1,9 punti percentuali sull'anno precedente, può considerarsi buono, stante la negativa congiuntura.

La disoccupazione è risultata pari al 2,2%, dato molto positivo e ancora inferiore a quello, peraltro fisiologico, del 3%, registrato nel 2021.

Il dato dell'inflazione, attorno al 3% (0,6% nell'anno prima), è da ritenersi invidiabile, se paragonato a quello elevatissimo degli altri Paesi del Vecchio Continente, e non solo.

Il franco svizzero non ha perso solidità e la sua fama di moneta-rifugio si è consolidata.

In questo variegato, complesso contesto internazionale e nazionale, la nostra istituzione ha proseguito – analogamente a quanto fatto dalla Capogruppo – nel suo specifico cammino di banca di prossimità, a disposizione delle aziende e delle comunità servite, con occhio di particolare vicinanza al settore delle famiglie, a volte bisognoso di un *surplus* di attenzione, soprattutto oggi che la crisi globale ha costellato il mondo di incertezze.

La sfida è progettare il domani con intelligenza e passione per mettere al sicuro il Pianeta, e quindi il nostro futuro, il futuro dell'umanità, affrontando anzitutto con concretezza i grandi temi della transizione energetica. Da parte nostra siamo impegnati a calare nell'operatività quotidiana le linee-guida della Confederazione in tema di ESG – Environmental, Social e Governance, sensibilizzando i nostri interlocutori destinatari sia di finanziamenti, sia di prodotti di investimento. L'attenzione alla sostenibilità ambientale degli edifici di nuova costruzione va infatti di pari passo con le linee di investimento via via realizzate, con l'obiettivo di certificare la rispondenza degli investimenti ai criteri ESG.

In linea con gli obiettivi del Piano industriale, le risultanze patrimoniali ed economiche sono soddisfacenti, nonostante l'effetto negativo registrato sulla negoziazione per la componente a *fair value*, peraltro oggetto di ripresa di valore per pari importo nell'esercizio 2023.

I volumi di lavoro e le masse intermedie sono cresciuti, dando positivi risultati, mitigati però dalle valorizzazioni negative espresse dai mercati finanziari. Mentre la raccolta è risultata inferiore del 3% a 5.42 miliardi di franchi svizzeri sull'anno precedente, gli impieghi sono aumentati del 6% a 5.37 miliardi. A riguardo di questa posta, è d'uopo sottolineare la ferma volontà della banca di continuare a investire in loco, sotto forma di affidamenti e mutui, il risparmio affluito, a beneficio dell'economia reale e delle comunità dei territori presidiati.

La solidità aziendale ha consentito l'apertura, a luglio, dell'agenzia di Manno, nella cintura luganese; per cui la rete a fine 2022 è di 21 sportelli operativi: 20 dislocati in otto Cantoni, più la succursale estera di Monaco nell'omonimo Principato. Vi si aggiungono l'unità virtuale Direct Banking di Lugano e la rappresentanza di Verbier.

La BPS (SUISSE) SA è una realtà ben radicata, apprezzata, che si avvale di 359 dipendenti, preparati e volenterosi, aumentati nell'anno in esame di 12 unità.

Sento il dovere di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alle positive risultanze, *in primis* i Colleghi dell'Amministrazione, attenti all'evoluzione dell'intricata situazione e sempre prodighi di idee e iniziative.

Ringrazio la Direzione generale e i Collaboratori per l'impegno profuso e la disponibilità.

Esprimo sentimenti di gratitudine a FINMA-Autorità Federale di Sorveglianza sui Mercati Finanziari, per la consueta attenta vigilanza sul nostro operato.

Ringrazio i Componenti del revisore esterno EY-Ernst & Young, accorti e professionali.

Non posso dimenticare di indirizzare un particolare ringraziamento alla Capogruppo, la cui collaborazione è stata, come sempre, intensa e proficua.

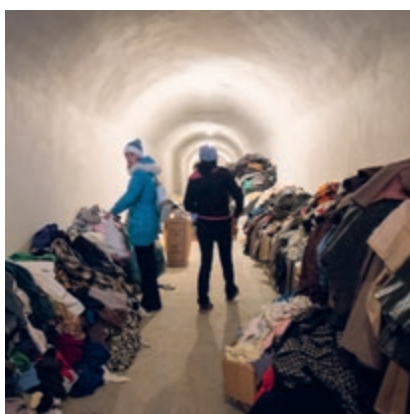
Uno speciale pensiero di gratitudine va ai Clienti che, con la loro preferenza, ci hanno consentito negli anni di progredire ed espanderci. Da parte nostra continueremo a essere al loro fianco e a offrire servizi e prodotti d'avanguardia, che rispondano alle esigenze di ognuno, anche le più sofisticate, e siano di loro piena soddisfazione, nel comune interesse.

Formulo i migliori auguri per l'anno testé avviato, auspicando che sia prosperoso e in buona salute per tutti e per ciascuno.

Lugano, 1° gennaio 2023

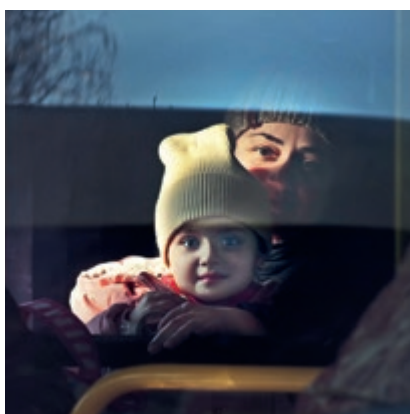
Il Presidente
Mario Alberto Pedranzini

Punto di distribuzione della
Croce Rossa locale in un bunker
dove gli sfollati dell'Ucraina
orientale possono ricevere pacchi
alimentari, kit igienici e indumenti
invernali inviati dal CICR.
Crimea, centro di Sebastopoli,
2014.



*Non voglio toccare il problema della legittimità della guerra, né il sogno impossibile,
allo stato attuale delle cose, dell'universalità del regno della pace.*

Il CICR, insieme alla Croce Rossa
ucraina, aiuta a facilitare il passaggio
in sicurezza dei civili fuori dalla città.
Sumy, 2022.



*Oggi spetta alla donna la custodia della società,
molto di più che a ventidue milioni di soldati europei, le cui baionette luccicano da
Gibilterra agli Urali, da Palermo al Baltico.*

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Panorama internazionale

Sulla promettente scia dell'ultimo trimestre 2021 l'opinione generale convergeva sull'aspettativa di una crescita economica stabile, in un contesto di completo ritorno alla normalità, sia dal punto produttivo che sociale.

Lo scoppio della guerra in Ucraina a febbraio ha invece sovvertito lo scenario, aprendo una fase di destabilizzante incertezza.

Lo sconcerto per un conflitto armato in Europa dopo 77 anni di pace, il timore di un allargamento delle ostilità ad altri Paesi e la paura di una deriva nucleare hanno fatto emergere rischi e debolezze strutturali dell'economia e creato fratture diplomatiche, difficili da ricomporre.

La sovranità strategica, alimentare ed energetica, la dipendenza dalle forniture di regimi autoritari, l'applicazione di sanzioni economiche e la disponibilità a rinforzare arsenali bellici sono stati i temi di maggiore rilevanza, intensamente dibattuti a ogni livello.

L'impennata dei prezzi di gas e petrolio, con effetto a cascata in tutti i settori produttivi, e l'ipotesi di un blocco improvviso nelle consegne da parte russa all'Europa occidentale hanno portato volatilità e paura.

Malgrado le repentine ed eccezionali misure finalizzate alla sostituzione dei fornitori e al riempimento degli stoccaggi per fronteggiare le necessità invernali, il rischio di shock nelle consegne di materiali legati alla produzione energetica e di talune materie prime si è tradotto in un marcato rallentamento della crescita, soprattutto a partire dall'ultimo trimestre 2022. Le previsioni rimangono fosche, in quanto i problemi e le criticità esistenti sono difficilmente risolvibili nel breve termine e sono soggetti al rischio di diventare strutturali.

Le misure di sostegno a privati e a imprese in difficoltà, adottate per attenuare il rincaro dei prezzi dell'energia, se da un lato sono state accolte abbastanza bene dai destinatari, dall'altro hanno sollevato riserve sulla tenuta dei disavanzi pubblici in alcuni Paesi.

L'inflazione riapparsa nei primi mesi dell'anno, oltretutto a tassi elevati, non aveva inizialmente destato apprensione, essendo ritenuta un effetto atteso e transitorio dell'eccezionale aumento della domanda mondiale postpandemica con gli inevitabili ritardi nella produzione e la presenza di colli di bottiglia nelle catene di approvvigionamento e di distribuzione.

Con il cambiamento di scenario, l'inflazione è invece ritornata in primissima evidenza nell'agenda delle banche centrali essendo minata la stabilità dei prezzi, obiettivo primario del loro mandato.

I tassi d'interesse europei sono bruscamente usciti dalla zona negativa per puntare decisamente verso l'alto. Sul finire dell'esercizio, la tendenza si presenta in pieno svolgimento sebbene a ritmi più moderati, tenuto conto della ritardata efficacia temporale della politica monetaria e, dove consentito dallo statuto della banca centrale, dell'obiettivo di evitare un eccessivo freno all'economia, con conseguente aumento della disoccupazione.

La caduta dei mercati finanziari ha interessato tutte le *asset class*, evento storicamente raro, ad eccezione delle materie prime, portando ulteriori preoccupazioni e incertezze. In positivo, si rimarca la buona tenuta del sistema e la reazione composta di investitori e risparmiatori. In prospettiva, a sostegno delle quotazioni, si può contare sul consueto meccanismo anticipatorio dei mercati, non appena l'uscita dalla recessione si presenti all'orizzonte.

Anche il mondo dei *cripto-asset* e delle valute virtuali, strumenti finanziari interamente digitali, ha subito scossoni attirando l'attenzione dei Regolatori, cui ha fatto seguito l'annuncio di interventi normativi tesi a scongiurare un'espansione incontrollata del settore. Nello stesso ambito, vari Paesi e banche centrali hanno avviato progetti e sperimentazioni su valute digitali (*CBDC, Central Bank Digital Currency*), finalizzati alla riduzione dei costi delle transazioni all'ingrosso, alla partecipazione diretta al processo innovativo e al mantenimento anche in prospettiva di un solido controllo della moneta.

Svizzera: economia e sistema finanziario

La Svizzera ha evidenziato una buona capacità di tenuta confermando la resilienza della sua economia, malgrado abbia risentito inevitabilmente delle tensioni e delle problematiche internazionali.

Le stime di crescita sono state progressivamente corrette al ribasso per il 2022 e per i mesi successivi, senza tuttavia sconfinare, a differenza di taluni altri Paesi sviluppati, in una recessione. Se si considera che la ripresa molto sostenuta del 2021 avrebbe teoricamente comportato una minore potenzialità nell'esercizio successivo, il dato appare ancora più positivo.

Il contributo dei consumi privati, così come quello degli investimenti in beni di equipaggiamento, si è confermato in crescita. Più in generale, si sono riscontrate differenze rilevanti nei diversi settori e segmenti economici. Nell'interscambio con l'estero, il buon andamento dell'import ha fatto da contraltare al rallentamento dell'export, indotto dal contesto internazionale.

L'inflazione si è posizionata ben al di sopra della media storica, ancorché lontana dai livelli eccezionali registrati altrove, grazie anche alla rivalutazione del franco svizzero sull'euro. Le quotazioni della valuta elvetica sono attualmente situate entro un'area di sostanziale equilibrio, contrariamente al passato quando la sopravvalutazione del franco rappresentava una sorta di *leit motiv*.

La decisione della Banca Nazionale di aumentare i tassi di riferimento nel mese di giugno, precedendo analoghi provvedimenti delle principali banche centrali, ha sorpreso il mercato. L'uscita dalla lunga stagione dei tassi negativi, avviata oltre sette anni addietro, è stata sancita nella successiva riunione trimestrale. A dicembre, il tasso guida del mercato monetario è stato innalzato all'1% con il monito di nuovi rialzi, se necessario, per la stabilità dei prezzi a medio termine.

La disoccupazione è rimasta su valori inferiori alla media OCSE. In molti settori si è registrata una penuria di personale; per i lavoratori qualificati la carenza è diventata quasi strutturale. Il progressivo invecchiamento della popolazione e i ritmi correnti di pensionamento del personale attivo sembrano destinati ad accentuare il fenomeno.

Il settore immobiliare ha mantenuto una sostanziale stabilità. Nel segmento degli immobili a reddito sono tuttavia attese le ripercussioni dell'aumento dei tassi d'interesse e del riposizionamento di portafoglio degli investitori istituzionali. Per contro, il flusso migratorio positivo e il rallentamento dell'attività costruttiva negli ultimi anni hanno comportato una certa carenza di alloggi, fattori che dovrebbero favorire la stabilizzazione del mercato o addirittura il rincaro dei prezzi delle locazioni.

Dopo la caduta del progetto di accordo istituzionale con l'Unione Europea, principale partner economico elvetico, la ricerca delle modalità più appropriate ai fini della stipulazione dei trattati internazionali è tuttora in corso.

Nell'ambito dei servizi finanziari, l'obiettivo dell'accesso al mercato europeo non ha registrato progressi significativi. Decisamente più promettente la collaborazione con il Regno Unito, in vista di un reciproco riconoscimento delle regolamentazioni nazionali.

La revisione parziale della Legge sulle banche, in vigore dal 1° gennaio 2023, consentirà una migliore protezione dei depositanti nel quadro della garanzia dei depositi bancari (*esisuisse*). Le implementazioni dal punto di vista tecnico, legate alla considerevole riduzione dei tempi di evasione delle formalità, saranno verosimilmente onerose.

I progetti settoriali in corso di sviluppo (*instant payment, open banking, ecc.*) sono parte integrante di un nuovo ecosistema finanziario sempre più informatizzato, aperto e dialogante. Tale processo è spinto anche dai Regolatori con l'intento di abbassare le barriere all'ingresso e ridurre i costi dei prodotti e dei servizi per utenti e risparmiatori in un contesto di *real time*. Criticità emergono dalla rilevanza delle risorse necessarie e dei costi d'investimento, sostenibili solamente se diluiti nel tempo. La *cybersecurity* rimane la principale fonte di preoccupazione di autorità, intermediari e utilizzatori.

Andamento della gestione

Il nostro modello di banca universale, imperniato su due attività *core*, il *retail banking* e il *private-banking*, integrate dai settori *corporate* e *asset management*, ha dimostrato di funzionare bene anche in un periodo fra i più complicati della storia recente.

Nel nostro ruolo di intermediario finanziario, gli sforzi profusi sono stati diretti a metabolizzare i cambiamenti di scenario nel più breve tempo possibile, senza perdere di vista gli obiettivi a medio termine.

La necessità di assistere al meglio la clientela in tale complicato contesto e la gestione delle necessità contingenti hanno comportato una sollecitazione straordinaria all'intera struttura.

Tali impegni hanno fatalmente prodotto un rallentamento delle iniziative per la realizzazione di progetti di sviluppo informatico da tempo programmati.

Se il ritorno alla normalità sul fronte dei tassi d'interesse era stato lungamente atteso e auspicato, eliminando la distorsione dei tassi negativi, la velocità del cambiamento è stata sorprendente e pertanto impattante sulla gestione dei flussi finanziari e sull'orientamento commerciale.

I fondi passivi sono tornati a essere una risorsa preziosa, anche quando eccedenti le normali necessità, mentre nella stagione precedente la liquidità sembrava avere perso di valore. La situazione è pertanto ritornata sui binari corretti e ogni investimento a essere valorizzato secondo i classici crismi dell'analisi finanziaria.

Con nuovi dispositivi di autodisciplina le nostre Associazioni di categoria hanno diramato disposizioni vincolanti per l'inclusione dei criteri ESG (*Environmental, Social, Governance*), sia nell'ambito delle attività di consulenza d'investimento e di gestione patrimoniale, sia nel contesto della consulenza ipotecaria, in fase di implementazione. Nello stesso campo, possiamo beneficiare del coordinamento della nostra Capogruppo, la quale si è dotata di una struttura e di un'organizzazione all'avanguardia.

All'inizio del secondo semestre ha aperto i battenti l'agenzia di Manno (TI), in un'area di particolare interesse della cintura luganese, portando a 21 le presenze operative di questa banca, distribuite in 8 Cantoni svizzeri e nel Principato di Monaco, oltre alla nostra unità virtuale *Direct Banking* e all'ufficio di rappresentanza di Verbier (Canton Vallese).

Il personale è aumentato di 12 unità rispetto all'anno precedente, portando il numero dei dipendenti a 359.

L'attività di formazione ha interessato gli addetti dei vari settori per l'aggiornamento negli ambiti di competenza. Iniziative mirate sono state indirizzate al personale più giovane e nel campo della conduzione manageriale. Particolare attenzione è stata posta alla tematica del ricambio generazionale.

La modalità del telelavoro è ormai un'alternativa concreta, non più forzata da esigenze sanitarie o regolamentari. Il suo utilizzo equilibrato si propone di tenere conto delle esigenze personali e familiari e di salvaguardare contestualmente l'efficienza interna e la qualità nel servizio al cliente.

La raccolta dalla clientela è stata positiva in termini di *net new money*, quindi di nuovi afflussi. Tuttavia, in seguito alla flessione delle borse e, per la parte in valuta estera, all'apprezzamento del cambio, il dato della raccolta si presenta in diminuzione: il totale di quella complessiva ha cifrato CHF 5'422'000'000 (-3%), di cui CHF 3'502'000'000 (-1%) a titolo di raccolta diretta e CHF 1'920'000'000 (-8%) di indiretta.

I progetti per l'introduzione di nuovi comparti in *Popso (SUISSE) Investment Fund* sono in fase di avanzata realizzazione. Il nuovo sito Internet della Sicav di diritto lussemburghese, di cui siamo gestori, presenta una veste grafica rinnovata, che rafforza la corrispondenza con il nostro *brand*.

La gamma di prodotti e servizi indirizzata alla clientela *Retail* si è ulteriormente ampliata. Sul finire dell'esercizio è stata lanciata la carta *Mastercard Debit*, ricca di nuove funzionalità anche *on line*.

L'offerta di piani di accumulo in fondi, declinata con soluzioni modulabili e personalizzabili pure tramite il nostro sito Internet, ha confermato l'interesse dei destinatari. Trattandosi di modalità performanti anche in mercati volatili, si conferma la validità della soluzione per qualsiasi tipologia di clientela.

Nell'ambito della previdenza di terzo pilastro, è stata positivamente avviata la collaborazione con *Privor Vorsorgestiftung*, fondazione specializzata nei fondi di investimento, a complemento dei depositi *Life Benefit*, interamente costituiti da liquidità.

Gli impieghi alla clientela sono saliti a CHF 5'371'000'000 (+6%), di cui CHF 4'781'000'000 (+6%) quali crediti ipotecari e CHF 590'000'000 (+6%) nella forma di altri crediti. La crescita ha interessato tutte le aree presidiate ed è quasi interamente riconducibile al segmento residenziale. L'improvviso aumento dei tassi d'interesse non ha rallentato la domanda, se non in prospettiva. Con l'applicazione di parametri di rischio prudenziali nel calcolo della sostenibilità del credito e del valore d'anticipo dell'immobile, il grado di rischio del portafoglio è rimasto moderato.

La collaborazione con la centrale d'emissione di obbligazioni fondiari, *Pfandbriefbank Schweizerischer Hypothekarinstitute AG*, è proseguita secondo i ritmi ordinari con emissioni a media e lunga scadenza che incontrano il favore degli investitori, grazie all'elevato rating e alla qualità della collateralizzazione.

I risultati a conto economico riflettono in alcune componenti la straordinarietà della situazione e dei noti eventi citati nella relazione.

Il *Risultato netto da operazioni su interessi* è aumentato a CHF 66'799'000 (+10%) per effetto della crescita del portafoglio crediti, della bassa rischiosità dell'erogato e del recupero di accantonamenti pregressi.

Il *Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio* registra una diminuzione a CHF 24'999'000 (-13%), a causa della riduzione dei valori borsistici e della registrazione in franchi svizzeri delle commissioni in valuta estera. L'afflusso di nuovi capitali ha solo in parte compensato l'effetto mercato, mentre l'elevata incertezza ha indotto alla cautela nelle nuove iniziative di investimento.

Il *Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value* si è ridotto del 30% a CHF 10'007'000, a causa della valorizzazione negativa a bilancio delle operazioni di *swap* su divise, resesi necessarie a motivo della forte componente in EUR della nostra raccolta. In applicazione dei criteri *mark to market*, l'allargamento dello spread di tasso d'interesse, in particolare fra EUR e CHF, ha comportato un aggravio dell'esercizio in esame a beneficio di quello successivo.

I *Costi d'esercizio* sono aumentati a CHF 76'487'000 (+3%), di cui CHF 53'236'000 (+3%) quali costi per il personale e CHF 23'251'000 (+2%), quali altri costi d'esercizio, in linea con le previsioni.

La crescita dei costi per il personale è riconducibile al potenziamento della struttura in seguito all'ampliamento dell'attività, all'apertura di una nuova agenzia e alla necessità di mantenere un'adeguata gestione dei rischi e dei controlli.

Per quanto attiene agli altri costi d'esercizio, la loro incidenza è principalmente imputabile all'ambito informatico, sia per nuovi sviluppi che per la gestione ordinaria, senza trascurare i gravosi adempimenti per obblighi regolamentari. Ulteriori aggravii sono riconducibili all'impiego delle risorse necessarie per la risoluzione di un incidente informatico occorso a inizio esercizio nell'ambito del traffico pagamenti, senza ripercussioni sulla clientela.

Il *Risultato d'esercizio*, al netto di ammortamenti e accantonamenti prudenziali, ha cifrato CHF 21'145'000 (-25%).

L'*Utile (risultato del periodo)* conseguito si è assestato a CHF 16'397'000 (-27%).

Il Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, propone all'Assemblea Generale il pagamento all'azionista di un dividendo d'esercizio pari a CHF 4'050'000 e il versamento della differenza, pari a CHF 12'347'000, alla Riserva legale da utili.

Alla fine di un anno particolarmente intricato, che la banca ha saputo governare bene e senza scossoni, anche per merito della generale collaborazione ricevuta, ci sentiamo in dovere di esprimere un particolare ringraziamento alla Capogruppo, all'Autorità di Vigilanza FINMA, alla Società di revisione esterna Ernst & Young, al Personale, e da ultimo, ma non per ultimo, alla Clientela che, con fiducia, ci ha dato la propria preferenza.

Lugano, 23 gennaio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Una donna cammina nel terreno
fangoso del letto di un fiume con un
grande secchio bianco sulla testa.
Alufeyo Mbale Village, Malawi, 2022.



Onore a queste creature caritatevoli, onore alle donne!

CONTO ANNUALE 2022

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (CON COMPARATIVO AL 31 DICEMBRE 2021)

ATTIVI

in CHF	Note	2022	2021	Variazione
Liquidità		888 246 726	867 780 327	20 466 399
Crediti nei confronti di banche		118 376 519	210 159 440	(91 782 921)
Crediti nei confronti della clientela	2	589 856 062	556 248 476	33 607 586
Crediti ipotecari	2	4 781 338 444	4 527 108 524	254 229 920
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4	13 135 548	5 107 497	8 028 051
Immobilizzazioni finanziarie	5	50 774 255	48 213 398	2 560 857
Ratei e risconti		9 621 717	9 002 028	619 689
Partecipazioni	6-7	2 421 333	2 790 135	(368 802)
Immobilizzazioni materiali	8	18 552 793	17 649 614	903 179
Altri attivi	10	3 240 465	7 147 110	(3 906 645)
Totale attivi		6 475 563 862	6 251 206 549	224 357 313
Totale dei crediti postergati		-	-	-

PASSIVI

in CHF	Note	2022	2021	Variazione
Impegni nei confronti di banche		1 785 437 305	1 584 227 652	201 209 653
Impegni risultanti da depositi della clientela		3 472 039 700	3 508 124 936	(36 085 236)
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	4	68 076 436	89 708 337	(21 631 901)
Obbligazioni di cassa	15	30 232 000	27 397 000	2 835 000
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	15	644 100 000	579 100 000	65 000 000
Ratei e risconti		24 142 974	21 462 296	2 680 678
Altri passivi	10	5 124 654	5 937 571	(812 917)
Accantonamenti	16	3 379 950	4 565 301	(1 185 351)
Riserve per rischi bancari generali	16	18 000 000	18 000 000	-
Capitale sociale	17	180 000 000	180 000 000	-
Riserva legale da capitale		-	-	-
Riserva legale da utili		228 633 456	210 282 571	18 350 885
Riserve facoltative da utili		-	-	-
Utile (risultato del periodo)		16 397 387	22 400 885	(6 003 498)
Totale passivi		6 475 563 862	6 251 206 549	224 357 313
Totale degli impegni postergati		-	-	-

OPERAZIONI FUORI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022
(CON COMPARATIVO AL 31 DICEMBRE 2021)

in CHF	Note	2022	2021	Variazione
Impegni eventuali	2,28	294 737 638	313 466 075	(18 728 437)
Impegni irrevocabili	2	16 541 633	16 146 986	394 647
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	2	1 092 560	993 440	99 120

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2022 (CON COMPARATIVO 2021)

in CHF	Note	2022	2021	Variazione
Risultato da operazioni su interessi:				
- Proventi da interessi e sconti	33	76 510 397	70 986 930	5 523 467
- Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		-	-	-
- Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		304 526	381 678	(77 152)
Oneri per interessi		(13 851 088)	(6 993 736)	(6 857 352)
Risultato lordo da operazioni su interessi		62 963 835	64 374 872	(1 411 037)
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		3 834 839	(3 640 195)	7 475 034
Risultato netto da operazioni su interessi		66 798 674	60 734 677	6 063 997
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio:				
- Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		17 981 062	22 106 753	(4 125 691)
- Proventi da commissioni su operazioni di credito		3 268 416	3 168 339	100 077
- Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		6 807 228	6 502 014	305 214
Oneri per commissioni		(3 057 344)	(2 995 358)	(61 986)
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio		24 999 362	28 781 748	(3 782 386)
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	32	10 006 546	14 346 143	(4 339 597)
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		54 327	1 205 863	(1 151 536)
Proventi da partecipazioni		39 028	39 028	-
Risultato da immobili		10 200	50 702	(40 502)
Altri proventi ordinari		2 052 862	2 541 147	(488 285)
Altri oneri ordinari		(3 053 213)	(872 652)	(2 180 561)
Altri risultati ordinari		(896 796)	2 964 088	(3 860 884)
Costi per il personale	34	(53 235 756)	(51 537 160)	(1 698 596)
Altri costi d'esercizio	35	(23 250 731)	(22 728 074)	(522 657)
Costi d'esercizio		(76 486 487)	(74 265 234)	(2 221 253)

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2022 (CONTINUAZIONE)

in CHF	Note	2022	2021	Variazione
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	8	(3 755 861)	(3 462 266)	(293 595)
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		479 879	(899 969)	1 379 848
Risultato d'esercizio		21 145 317	28 199 187	(7 053 870)
Ricavi straordinari	36	2 070	1 698	372
Costi straordinari	36	-	-	-
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		-	(1 750 000)	1 750 000
Imposte	39	(4 750 000)	(4 050 000)	(700 000)
Utile (risultato del periodo)		16 397 387	22 400 885	(6 003 498)

PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (CON COMPARATIVO AL 31 DICEMBRE 2021)

in CHF	Note	2022	2021	Variazione
Utile		16 397 387	22 400 885	(6 003 498)
Utile riportato		-	-	-
Utile di bilancio		16 397 387	22 400 885	(6 003 498)
Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2022 di CHF 16 397 387 come segue:				
Dividendo		4 050 000	4 050 000	-
Riserva legale da utili		12 347 387	18 350 885	(6 003 498)
Riporto a nuovo		-	-	-

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI PER L'ESERCIZIO 2022 (CON COMPARATIVO 2021)

FLUSSO IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO

in migliaia di CHF	2022		2021	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Risultato del periodo	16 397	-	22 401	-
Ammortamenti	3 756	-	3 462	-
Rettifiche di valore	-	-	-	-
Accantonamenti	-	1 185	-	4 069
Riserve per rischi bancari generali	-	-	3 000	-
Ratei e risconti attivi	-	620	-	615
Ratei e risconti passivi	2 681	-	-	540
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	-	8 028	25 096	-
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	-	21 632	73 752	-
Altri attivi	3 907	-	3 112	-
Altri passivi	-	813	381	-
Dividendo esercizio precedente	-	4 050	-	4 050
Totale flusso operativo	-	9 587	121 930	-

FLUSSO DEI CAMBIAMENTI NEL CAPITALE PROPRIO

Capitale sociale	-	-	-	-
Totale flusso di fondi delle transazioni relative al capitale proprio	-	-	-	-

FLUSSO DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI

Partecipazioni	369	-	-	-
Stabili a uso della Banca	-	393	-	23
Altri immobilizzi materiali	-	4 266	-	3 809
Immobilizzi immateriali	-	-	-	-
Totale flusso negli immobilizzi	-	4 290	-	3 832

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI PER L'ESERCIZIO 2022 (CONTINUAZIONE)

FLUSSO DALL'ATTIVITÀ BANCARIA

in migliaia di CHF

	2022		2021	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Riporto	-	13 877	121 930	3 832
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
Impegni nei confronti di banche	-	262 925	-	449 325
Impegni risultanti da depositi della clientela	-	-	-	-
Obbligazioni di cassa	8 062	-	926	-
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	43 100	-	61 900	-
Crediti nei confronti della clientela	28 497	-	2 817	-
Crediti ipotecari	-	456 661	-	605 078
Immobilizzazioni finanziarie	-	7 299	4 260	-
Attività a breve termine				
Impegni nei confronti di banche	464 134	-	374 408	-
Impegni risultanti da depositi della clientela	-	36 085	277 473	-
Obbligazioni di cassa	-	5 227	2 241	-
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	21 900	-	-	1 900
Crediti nei confronti di banche	91 783	-	-	109 431
Crediti nei confronti della clientela	-	62 105	-	37 670
Crediti ipotecari	202 431	-	365 703	-
Immobilizzazioni finanziarie	4 738	-	-	4 291
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	-	-	-
Totale flusso dell'attività bancaria	34 343	-	-	117 967
Flussi totali	34 343	13 877	121 930	121 799
Variazione della liquidità	20 466	-	131	-

PRESENTAZIONE VARIAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

	Capitale Sociale	Riserva legale da capitale	Riserva legale da utili	Riserve per rischi bancari generali	Quote proprie di capitale	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio al 01.01.2022	180 000 000	-	210 282 571	18 000 000	-	-	22 400 885	430 683 456
Dividendi	-	-	-	-	-	-	(4 050 000)	(4 050 000)
Assegnazione alle riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-	-
Assegnazione alle altre riserve	-	-	18 350 885	-	-	-	(18 350 885)	-
Utile (risultato del periodo)	-	-	-	-	-	-	16 397 387	16 397 387
Capitale proprio al 31.12.2022 prima della destinazione dell'utile d'esercizio 2022	180 000 000	-	228 633 456	18 000 000	-	-	16 397 387	443 030 843

Una squadra del CICR distribuisce pasti ai membri del programma di nutrizione dell'ospedale di Kaga-Bandoro, cittadina della Repubblica Centrafricana, dove vengono serviti tre pasti caldi al giorno, ottobre 2022.



*Placare tutte le sofferenze umane senza distinzione di nazionalità, di razza,
di religione, di condizione sociale e di appartenenza politica.*



ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2022

1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ E INDICAZIONE DEL PERSONALE

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, banca universale costituita a Lugano il 3 maggio 1995, è principalmente attiva nei servizi di intermediazione creditizia, di gestione patrimoniale e di negoziazione di valori mobiliari.

La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale, un'agenzia e uno sportello situati a Lugano, un'agenzia a Manno, una succursale a St. Moritz con tre agenzie, a Poschiavo, Castasegna e Pontresina, e uno sportello a Celerina, una succursale a Bellinzona con un'agenzia a Biasca e succursali a Chiasso, Coira, Basilea, Locarno, Zurigo, Berna, Neuchâtel, Martigny con un ufficio di rappresentanza a Verbier, Vevey e Monaco (Principato).

A fine esercizio il personale impiegato complessivamente risulta pari a 359 dipendenti (fine 2021: 347 dipendenti), per un totale equivalente a tempo pieno pari a 339.1 dipendenti (2021: 329.7 dipendenti).

La Banca ha esternalizzato, a partire dal mese di settembre 2018, la funzione di messaggistica interbancaria domestica e internazionale; a tal fine ha sottoscritto uno specifico contratto con una società leader del settore in Svizzera.

Ricordiamo che la Banca non si è dotata di un Comitato di Audit in quanto le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che è composto di 5 membri con ampia formazione bancaria e finanziaria, si succedono a cadenza frequente. Si ritiene pertanto che il Consiglio stesso in corpore possa pienamente sopperire ai compiti che sarebbero destinati al Comitato di Audit.

2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate nell'Ordinanza sulle banche e casse di risparmio (OBCR, art. 25 e seguenti), nell'ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA) e nella Circolare FINMA 2020/1 "Direttive contabili – banche" del 31 ottobre 2019, secondo il principio della "chiusura singola statutaria con presentazione attendibile". Le operazioni effettuate dalla Banca sono registrate in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta. Le operazioni a contanti che alla chiusura non erano ancora state regolate, sono integrate nei contratti a termine.

INDICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

Queste posizioni sono registrate al valore nominale, al netto delle rettifiche di valore necessarie. Gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale.

I rischi potenziali di perdita sui crediti nei confronti della clientela sono oggetto di rettifiche di valore sulla base di un modello interno di rating. Le rettifiche di valore sui crediti compromessi vengono determinate su base individuale.

Gli interessi in pericolo vengono trattati in base alla legge. Gli interessi maturati e non incassati nei 90 giorni successivi la loro scadenza sono accantonati e registrati in deduzione delle poste "Crediti nei confronti della clientela" e "Crediti ipotecari".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e per i titoli di partecipazione non destinati a essere conservati in maniera continua (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato, per ogni singolo titolo, al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato (principio del valore inferiore).

Gli immobili destinati alla vendita vengono valutati al valore più basso tra il costo sostenuto e il valore di mercato.

PARTECIPAZIONI

La valutazione avviene singolarmente per ogni partecipazione in base al costo di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni materiali avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari; questi ultimi sono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla durata stimata di utilizzo degli oggetti.

	2022	2021
Immobili di proprietà	33.3 anni	33.3 anni
Ristrutturazione uffici	5 anni	5 anni
Impianti	10 anni	10 anni
Mobili	8 anni	8 anni
Macchine ufficio	5 anni	5 anni
Automezzi	5 anni	5 anni
Hardware	3 anni	3 anni
Software	3 anni	3 anni

IMPEGNI NEI CONFRONTI DI BANCHE, DA DEPOSITI DELLA CLIENTELA, DA OBBLIGAZIONI DI CASSA

Gli impegni nei confronti di banche, da depositi della clientela e per obbligazioni di cassa sono valutati al loro valore nominale.

MUTUI PRESSO CENTRALI D'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI FONDIARIE E PRESTITI

I prestiti sono contabilizzati al valore nominale; ogni sconto o premio è ammortizzato sulla durata del prestito secondo il sistema denominato accrual method.

ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio sono costituiti accantonamenti stimati in modo attendibile in base al principio della prudenza.

VALORI DI SOSTITUZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono negoziati per conto della clientela e per la gestione strutturale del bilancio della Banca (hedging). I valori di sostituzione positivi e negativi degli strumenti finanziari derivati generati dalla clientela aperti alla chiusura dei conti, sono valutati al fair value in base al prezzo di mercato - in mancanza del quale vengono usati metodi di stima e modelli valutativi utilizzati comunemente - e contabilizzati a bilancio, sotto le voci "Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati" o "Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati". Per strumenti negoziati per conto della clientela, la variazione del fair value viene iscritta nel "Risultato da attività di negoziazione". Le operazioni di hedging sono invece valutate in accordo con gli strumenti coperti ai quali esse si riferiscono. Il risultato della determinazione dei valori di sostituzione viene contabilizzato nel conto di compensazione contenuto negli "Altri attivi" o "Altri passivi" senza effetto sul conto economico. Nel caso in cui le operazioni di hedging fossero riferite a prodotti che maturano degli interessi, le variazioni del fair value sono registrate nel "Risultato da operazioni su interessi".

RATEI E RISCONTI

I costi e ricavi da interessi, le commissioni inerenti la gestione patrimoniale, i costi del personale e gli altri costi d'esercizio sono delimitati temporalmente.

IMPOSTE

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilite in base al risultato di esercizio conformemente alle norme fiscali in vigore.

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio.

Le operazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono convertite al cambio in vigore il giorno della transazione (corso medio). Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico nel "Risultato da attività di negoziazione".

I contratti a termine (outright) e la parte a termine degli swap vengono convertiti utilizzando i corsi residui vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel "Risultato da attività di negoziazione".

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 0.9880 (2021: 1.0335); USD 0.9248 (2021: 0.9125).

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE: SUCCURSALE DI MONACO

Gli attivi e i passivi e le voci del conto economico sono convertiti al cambio vigente il giorno di chiusura dei conti. Le differenze di cambio generate da questa conversione sono quindi classificate nel conto economico nelle voci corrispondenti (interessi, commissioni, ecc.).

REPURCHASE AGREEMENTS (REPO)

I titoli che la Banca negozia in ambito di operazioni Repo hanno la finalità principale di supportare le attività di finanziamento. Queste operazioni sono contabilizzate come depositi con costituzione in pegno di titoli. I titoli rimangono a bilancio mentre il finanziamento è al passivo nella voce "Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli". Il risultato di queste operazioni è contenuto nel "Risultato da operazioni su interessi".

INTEREST RATES SWAPS (IRS)

I ricavi e i costi legati a questi contratti sono contabilizzati nel conto economico nel "Risultato da operazioni su interessi".

I valori di sostituzione positivi e negativi delle operazioni in essere sono determinati semestralmente. Lo scarto che si genera è posto in un conto di compensazione nella voce "Altri attivi" o "Altri passivi" senza effetto sul conto economico, in quanto trattasi di hedging; gli interessi in maturazione sono registrati nei conti transitori.

IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI DI PREVIDENZA DELLA BANCA

La Banca non ha proprie istituzioni di previdenza professionale, ma ne affida la gestione totale a una compagnia di assicurazioni privata esterna (Fondazione collettiva LPP della Swiss Life). A questo proposito sono stati sottoscritti due piani previdenziali, il primo per tutti i dipendenti e il secondo per i Membri di Direzione. Per quanto concerne la copertura dei rischi, essa viene descritta in allegato al conto annuale.

I fondi pensione sono calcolati secondo il primato dei contributi. I soli impegni della Banca si limitano pertanto al pagamento dei premi previsti dai piani di previdenza, calcolati dalla compagnia esterna e contabilizzati tra i "Costi per il personale", alla voce "Prestazioni sociali". Non esistono impegni economici, rispettivamente vantaggi economici ai sensi della Swiss GAAP RPC 16.

MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

Durante il 2022, rispetto all'esercizio chiuso il 31.12.2021, non vi sono state modifiche dei principi contabili di allestimento del conto annuale e di valutazione.

AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA

Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi tali da comportare una inclusione nel conto annuale 2022.

GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi dei rischi principali ai quali la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA è esposta. Questa analisi si basa su dati e mezzi gestionali implementati dalla Banca in materia di gestione dei rischi, come descritto di seguito, come pure su una riflessione prospettica sui rischi ai quali l'Istituto è esposto. Durante la sua analisi il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto del sistema di controllo interno implementato, avente lo scopo di prevenire, ridurre e gestire i rischi.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

La politica della Banca rispecchia quella della Casa Madre, la quale esercita le proprie funzioni di indirizzo e coordinamento a livello di Gruppo.

La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale della Banca.

Essa mira a preservare i mezzi propri della Banca, favorire la redditività e incrementare il valore dell'azienda.

La strategia, gli obiettivi e i regolamenti interni della Banca, accanto alle normative d'ordine giuridico e deontologico che regolano l'attività bancaria in Svizzera, formano la base della politica in tale materia. Questa è commisurata alla volontà della Banca di volersi assumere determinati rischi proporzionalmente e in stretta dipendenza con il proprio modello di business, assetto organizzativo, patrimoniale e finanziario.

La Banca è impegnata nel diffondere, a tutti i livelli dell'organizzazione, una cultura aziendale sensibile alla tematica dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato nel corso del mese di febbraio 2022 il "Risk Appetite Framework". Questo documento determina la propensione e la tolleranza al rischio della Banca, includendo anche apposite metriche quantitative di riferimento nelle varie categorie di rischio, che vengono costantemente monitorate.

L'identificazione dei rischi e la loro integrazione nei sistemi di gestione, di controllo e di reporting sono posti sotto la responsabilità della Direzione Generale, la quale provvede a informare il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Direzione Generale si avvale, per la supervisione e l'applicazione della politica di rischio finanziario, del Comitato Rischi le cui funzioni sono dettagliate nei regolamenti interni.

In conformità alla Circolare FINMA 2017/1 "Corporate governance - banche", la Banca è dotata di un servizio Controllo Rischi preposto alla sorveglianza, alla misurazione, all'analisi dei rischi assunti dalla Banca e al controllo del rispetto della propensione di rischio, dei limiti di rischio e delle disposizioni interne.

TIPI DI RISCHIO CARATTERISTICI DELL'ATTIVITÀ DELLA BANCA

I rischi sono suddivisi in rischi di credito, di mercato (incluso il rischio di tasso di interesse), operativi, di liquidità, strategici e di reputazione.

RISCHI DI CREDITO

Il rischio di credito è definito come il pericolo di incorrere in una perdita risultante dal fatto che una controparte non ottempera ai suoi obblighi contrattuali. Il rischio di credito comprende il rischio di controparte, di concentrazione e di Paese.

In caso di insolvenza di una controparte, una banca generalmente incorre in una perdita equivalente all'importo dovuto dal debitore, al netto del recupero risultante dalla liquidazione delle eventuali garanzie fornite.

L'esposizione della Banca è principalmente legata all'attività creditizia svolta con la clientela. La Banca concede prevalentemente crediti ipotecari in massima parte costituiti da edilizia abitativa, crediti lombard e crediti commerciali.

I crediti all'estero sono effettuati dalla succursale di Monaco e rappresentano unicamente una parte marginale dei crediti concessi. Nell'ambito dei crediti garantiti, sono fissati prudenti margini d'anticipo. Per i crediti lombard essi sono stabiliti in funzione della tipologia e del valore di mercato degli attivi costituiti in pegno, i quali vengono valutati periodicamente. Per i crediti ipotecari il margine è fissato in funzione del valore di mercato dell'immobile stabilito per mezzo di un'appropriata perizia (interna o esterna) o del valore reddituale, nonché dal tipo dell'immobile. Le perizie vengono periodicamente riviste con cadenza da due a dieci anni in base alla tipologia dell'immobile o del fondo e al margine di anticipo.

La valutazione del rischio di credito è effettuata seguendo una metodologia che prevede la classificazione della clientela in 12 classi di rischio (default risk o probabilità di insolvenza dove il rating 1 rappresenta il rischio più basso e il rating 8 il rischio più elevato, mentre il rating 0 è utilizzato a solo scopo temporaneo e transitorio per posizioni in attesa di attribuzione del rating effettivo o

di formale regolarizzazione) e la fissazione di tassi di recupero (recovery rate) in funzione delle coperture costituite. La classe di rischio è attribuita da un ufficio indipendente dalle istanze preposte all'acquisizione e alla vendita ed è basata su parametri fissati dalla normativa interna della Banca, a loro volta distinti fra clientela privata, con criteri semplificati, e clientela aziendale, secondo valutazioni quantitative (analisi di bilancio), qualitative e andamentali.

La valutazione del rischio è aggiornata in occasione di controlli periodici, in sede di revisione delle pratiche o di controllo del regolare servizio del debito. In tale ambito possono essere disposte variazioni di rating o di recovery rate.

Nel merito del rischio di credito la Direzione Generale ha la facoltà di rivedere periodicamente o secondo necessità i parametri in vigore per il calcolo delle rettifiche di valore.

Le rettifiche di valore economicamente necessarie a fronte del rischio di credito sono calcolate in maniera forfettaria per classe di rating, avvalendosi di un'apposita procedura informatica che effettua la sommatoria delle singole posizioni di rischio ponderate in base ai relativi default rate e recovery rate. Sia per i crediti in sofferenza sia per quelli compromessi sono invece effettuate rettifiche di valore individuali che tengono conto del valore previsto di realizzazione delle garanzie.

La Banca opera con controparti primarie selezionate sulla base di specifici criteri qualitativi.

Per mitigare il rischio di concentrazione di credito relativo agli investimenti finanziari, essa provvede a una ripartizione equa dei rischi attraverso un'adeguata diversificazione degli investimenti.

Il rischio di credito relativo al Paese, inteso come l'insieme dei rischi che emergono qualora si effettuino investimenti in un Paese estero, si basa principalmente sul domicilio di rischio.

RISCHI DI MERCATO

È definito rischio di mercato il pericolo di perdite consecutive alle fluttuazioni di valore di una posizione provocate da una modifica dei fattori che ne determinano il prezzo, come il corso delle azioni o delle materie prime, del cambio e la fluttuazione dei saggi d'interesse.

Il rischio di corso, inteso come il cambiamento imprevisto del prezzo dei valori mobiliari, è assunto dalla Banca in maniera prudente e in un'ottica di investimento a lungo termine. La Banca non detiene un portafoglio di negoziazione.

Il rischio di tasso nasce principalmente dalla mancata concordanza temporale fra le operazioni di raccolta e quelle di impiego fondi. A copertura di esposizioni significative a media e a lunga scadenza possono essere effettuate, se ritenute necessarie, operazioni di Interest Rate Swap (macro hedge), unicamente con la Casa Madre. Tali operazioni di copertura (hedging) sono disposte per mitigare i rischi di oscillazione dei tassi del rifinanziamento di contratti di credito a tasso fisso con la clientela aventi una scadenza temporale a medio e a lungo termine.

La Banca riceve periodicamente dalla Capogruppo un riepilogo contenente i risultati dei test d'efficacia degli Interest Rate Swap in essere. I criteri di efficacia utilizzati si basano su quelli della norma contabile internazionale IFRS 9. La determinazione del rapporto di copertura adempie ai requisiti di efficacia conformemente alle norme legali contabili in materia di "hedge accounting" contenute nell'Ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA). In particolare, all'inizio del rapporto di copertura sono documentati formalmente sia la strategia di gestione del rischio, sia l'obiettivo di risk management che ne deriva e che viene perseguito con il rapporto di copertura stesso.

Il rischio di cambio al quale la Banca è esposta è limitato, essendo l'operatività svolta quasi esclusivamente in funzione delle esigenze e per conto della clientela.

Al fine di minimizzare i rischi residui sono stati fissati prudenti plafond di esposizione massima. Le posizioni non pareggiate individualmente sono quindi gestite quotidianamente dalla tesoreria.

RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono costituiti dal rischio di perdite derivanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane, sia ai sistemi tecnologici, oppure causati da eventi esterni.

L'esposizione al rischio è minimizzata grazie all'introduzione di un sistema di controlli di conduzione di primo livello e all'istituzione di uffici preposti a verifiche indipendenti dell'applicazione di normative e procedure.

Al fine di garantire la sicurezza informatica la Banca ha costituito una rete di controlli avvalendosi del supporto di società esterne specializzate.

RISCHI DI LIQUIDITÀ E DI RIFINANZIAMENTO

Con rischio di liquidità si fa riferimento alla capacità di approvvigionamento sul mercato, al pericolo di inadempimento degli impegni di pagamento e al rischio di non essere in grado di vendere un'attività o di venderla a un prezzo prossimo a quello di mercato. Il rifinanziamento della Banca proviene dai fondi propri, dagli averi dei clienti depositati presso la Banca, dalla Casa Madre e da depositi di altri intermediari finanziari.

Al fine di minimizzare i costi di rifinanziamento possono inoltre essere effettuate operazioni di Repo con altre controparti bancarie. Le informazioni riguardanti i fondi propri e la liquidità, secondo la Circolare FINMA 2016/1 "Pubblicazioni - banche", vengono pubblicate separatamente sul sito Internet della Banca.

RISCHI LEGALI

I rischi legali sono costituiti dal rischio di perdite legate a potenziali procedimenti legali.

Al fine di prevenire tali rischi la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.

La funzione di servizio legale è assicurata da un ufficio della Banca, che può avvalersi della collaborazione di studi esterni specializzati in determinati ambiti o aree geografiche.

RISCHI DI REPUTAZIONE E DI COMPLIANCE

La Banca limita la propria esposizione investendo, da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale esposto al diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, su un'attenta selezione dei mercati di riferimento.

Nell'ambito dell'attività di compliance, volta ad assicurare il rispetto della normativa legale in vigore, la Banca dispone di un sistema di controllo basato su procedure interne di verifica. Questa funzione è assegnata a un ufficio interno della Banca separato dalle unità operative.

POLITICA DELLA BANCA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono detenute per conto di clienti. Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre, se necessario, a operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite Interest Rate Swap (IRS) e tramite operazioni a termine su divise per la copertura del rischio di cambio.

INFORMAZIONI SULLA CORPORATE GOVERNANCE

Le informazioni riguardanti la corporate governance, conformemente all'allegato 4 della circolare FINMA 2016/1, sono a disposizione sul sito Internet della Banca.

La terribile inondazione che il 26 agosto 2022 ha causato quasi mille morti, fatto scappare 3,1 milioni di persone e danneggiato più di mezzo milione di case in diversi distretti di Kuala Lumpur (Malesia). Inoltre, sono andati perduti quasi 710'000 capi di bestiame e sono stati distrutti migliaia di chilometri di strade e ponti.



Ricordatevi che questa civilizzazione di cui siete orgogliosi, affonderà nello stesso tempo, la vostra prosperità, il vostro commercio, le vostre industrie, la vostra agricoltura e forse, anche la vostra libertà nazionale e la vostra serenità domestica!

1. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI TITOLI (ATTIVI E PASSIVI)

Non applicabile.

2. PRESENTAZIONE DELLE COPERTURE DEI CREDITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO, NONCHÉ DEI CREDITI COMPROMESSI

in CHF

	Tipo di copertura			Totale
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti				
Crediti nei confronti della clientela	222 522 111	341 155 200	41 399 301	605 076 612
Crediti ipotecari				
Stabili abitativi	4 500 043 186	-	-	4 500 043 186
Stabili a uso ufficio e commerciale	258 567 442	-	-	258 567 442
Artigianato e industria	36 707 044	-	-	36 707 044
Altri	-	-	-	-
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore - vedi tabella 16) al 31.12.2022	5 017 839 783	341 155 200	41 399 301	5 400 394 284
Totale al 31.12.2021	4 746 484 711	328 337 771	41 343 453	5 116 165 935
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) al 31.12.2022	5 002 538 378	340 711 748	27 944 380	5 371 194 506
Totale al 31.12.2021	4 727 284 920	327 907 546	28 164 534	5 083 357 000
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	2 678 281	263 990 560	28 068 797	294 737 638
Impegni irrevocabili	2 496 804	76 829	13 968 000	16 541 633
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	1 092 560	1 092 560
Totale al 31.12.2022	5 175 085	264 067 389	43 129 357	312 371 831
Totale al 31.12.2021	4 833 890	280 154 117	45 618 494	330 606 501
Crediti compromessi				
	Importo lordo	Stima valore di realizzazione delle garanzie	Importo netto	Rettifiche di valore singole
Totale al 31.12.2022	38 755 503	20 937 361	17 818 142	17 818 142
Totale al 31.12.2021	37 859 454	20 077 461	17 781 993	17 781 993

3. SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI CON VALUTAZIONE FAIR VALUE (ATTIVI E PASSIVI)

Non applicabile.

4. PRESENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (ATTIVI E PASSIVI)

in CHF

	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volumi contrattuali	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volumi contrattuali
Strumenti di tasso d'interesse						
Contratti a termine, FRAS	-	-	-	-	-	-
Swaps - IRS	-	-	-	-	71 409	53 600 000
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
Divise/Metalli preziosi						
Contratti a termine	12 496 796	67 366 275	2 667 127 368	-	-	-
Swaps combinati di interessi e di divise	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	1 241	-	-	-
Opzioni (OTC)	46 920	46 920	5 315 989	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
Titoli di partecipazione/indici						
Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	983	983	47 487	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	590 849	590 849	28 729 366	-	-	-
Derivati di credito						
Credit default swaps	-	-	-	-	-	-
Total return swaps	-	-	-	-	-	-
First to default swaps	-	-	-	-	-	-
Altri derivati di credito	-	-	-	-	-	-
Altri						
Contratti a termine	-	-	11 512 039	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni	-	-	-	-	-	-
Totale prima dell'impatto dei contratti di netting						
Totale al 31.12.2022	13 135 548	68 005 027	2 712 733 490	-	71 409	53 600 000
Totale al 31.12.2021	5 107 497	87 133 107	2 534 959 525	-	2 575 230	148 600 000

4. (CONTINUAZIONE)

in CHF

Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)

	Valori di sostituzione positivi cumulati	Valori di sostituzione negativi cumulati
Totale al 31.12.2022	13 135 548	68 076 436
Totale al 31.12.2021	5 107 497	89 708 337

La Banca non ha accordi di netting.

Suddivisione per controparti

	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e società di intermediazione mobiliare	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2022	-	12 217 603	917 945

Per quanto concerne i contratti IRS di copertura, i criteri interni di efficacia, come descritto nella sezione "Gestione dei rischi", corrispondono a quelli definiti dalla Casa Madre.

Eventuali parti non efficaci relative a transazioni di copertura vengono contabilizzate nel "Risultato da attività di negoziazione".

Con riferimento ai valori di rimpiazzo su "Contratti a termine" su divise, gli stessi derivano principalmente da operazioni di swap su divise effettuate senza rischio di cambio a carico della Banca.

Nei "Contratti a termine" della voce "Altri" sono riportate le operazioni a contanti, concluse prima del 31 dicembre 2022, che non erano state regolate, conformemente al principio di tenuta della contabilità secondo la data valuta.

5. SUDDIVISIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

in CHF	Valore contabile		Valore di mercato	
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021
Titoli di debito	42 102 408	39 066 733	42 114 705	39 118 762
di cui:				
destinati al mantenimento fino alla scadenza	42 102 408	39 066 733	42 114 705	39 118 762
senza intenzione di mantenimento finale (ovvero destinati alla vendita)	-	-	-	-
Titoli di partecipazione	3 296 847	3 432 665	3 376 508	3 839 934
di cui:				
partecipazioni qualificate	-	-	-	-
Obbligazioni di cassa (valore d'acquisto)	-	-	-	-
Metalli preziosi	-	-	-	-
Immobili	5 375 000	5 714 000	7 191 000	9 557 000
Totale immobilizzazioni finanziarie	50 774 255	48 213 398	52 682 213	52 515 696
di cui:				
titoli ammessi in garanzia secondo le prescrizioni sulla liquidità	14 378 092	14 442 570	-	-

Suddivisione delle controparti per rating al 31.12.2022	Da AAA fino a AA-	Da A+ fino a A-	Da BB+ fino a BBB-	Da BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito						
Valori contabili	32 200 439	910 419	1 955 600	-	-	7 035 950
Titoli di partecipazione						
Valori contabili	-	-	-	110 344	-	3 186 503

6. PRESENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

in CHF

	Valore di acquisto	Rettifiche di valore o adeguamenti di valore	Valore contabile al 31.12.2021	Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Adegua- menti di valore delle partecipa- zioni valutate secondo l'equity method	Valore contabile al 31.12.2022	Valore di mercato
Altre partecipazioni										
Quotate in borsa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non quotate in borsa	2 790 135	-	2 790 135	-	231 198	-	(600 000)	-	2 421 333	N/A
Totale	2 790 135	-	2 790 135	-	231 198	-	(600 000)	-	2 421 333	N/A

7. INDICAZIONE DELLE IMPRESE NELLE QUALI LA BANCA DETIENE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE UNA PARTECIPAZIONE DUREVOLE SIGNIFICATIVA

Ragione Sociale e sede	Attività commerciale	Capitale sociale	Quota sul capitale	Quota sui diritti di voto	Possesso diretto	Possesso indiretto
Sofipo SA in liquidazione						
- Lugano	Servizio fiduciario	2 000 000	30%	30%	600 000	-
Pfandbriefbank - Zurigo	Istituto ipotecario	1 100 000 000	0.18%	0.18%	1 951 000	-

Per quanto riguarda la partecipazione Sofipo SA in liquidazione - Lugano, il capitale sociale è stato liberato nella misura del 100%.

Il valore della partecipazione (CHF 600 000) è stato oggetto di integrale rettifica di valore.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 34 OBCR, non sussiste obbligo di allestimento dei conti di gruppo al 31 dicembre 2022.

I costi di acquisto della partecipazione Pfandbriefbank - Zurigo ammontano a CHF 2 421 333.

8. PRESENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

in CHF

Anno in rassegna

	Investi- menti al valore d'acquisto	Ammorta- menti finora eseguiti	Valore contabile al 31.12.2021	Riclassifi- cazione	Investi- menti	Disinvesti- menti	Ammorta- menti	Apprez- zamenti	Valore contabile al 31.12.2022
Immobilizzi									
Stabili a uso della Banca	22 431 323	(11 927 102)	10 504 221	-	392 727	-	(638 623)	-	10 258 325
Software sviluppati internamente o acquistati	51 928 423	(49 520 394)	2 408 029	-	2 188 224	-	(1 667 803)	-	2 928 450
Altri immobilizzi materiali	87 216 824	(82 479 460)	4 737 364	-	2 078 089	-	(1 449 435)	-	5 366 018
Totale	161 576 570	(143 926 956)	17 649 614	-	4 659 040	-	(3 755 861)	-	18 552 793

Impegni risultanti da leasing operativo
non iscritti a bilancio

105 222

di cui con scadenza entro 12 mesi

8 300

di cui con scadenza oltre 12 mesi e fino a 5 anni

96 922

9. PRESENTAZIONE DEI VALORI IMMATERIALI

Non applicabile.

10. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI ATTIVI E DEGLI ALTRI PASSIVI

in CHF

	Altri attivi		
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Conto di compensazione	71 409	2 575 230	(2 503 821)
Amministrazione federale delle contribuzioni	1 806 531	1 682 727	123 804
Altri	1 362 525	2 889 153	(1 526 628)
Totale	3 240 465	7 147 110	(3 906 645)

	Altri passivi		
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Amministrazione federale delle contribuzioni	1 139 363	1 080 562	58 801
Fornitori	2 511 017	2 252 508	258 509
Altri	1 474 274	2 604 501	(1 130 227)
Totale	5 124 654	5 937 571	(812 917)

11. INDICAZIONE DEGLI ATTIVI COSTITUITI IN PEGNO O CEDUTI PER GARANTIRE IMPEGNI PROPRI E DEGLI ATTIVI CHE SI TROVANO SOTTO RISERVA DI PROPRIETÀ

in CHF

Attivi costituiti in pegno/ceduti	Valori contabili	Impegni effettivi
Crediti ipotecari a garanzia di mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiari e prestiti	1 815 749 349	644 100 000
Titoli a garanzia presso la BNS	4 506 547	4 506 547
Titoli a garanzia presso la SIX SIS	5 171 261	5 171 261
Operazioni REPO effettuate con titoli	-	-
Titoli di credito (Immobilizzazioni finanziarie) posti a garanzia per operazioni REPO	4 700 284	Nessun impegno
Attivi sotto riserva di proprietà	-	-

12. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DI PROPRI ISTITUTI DI PREVIDENZA, NONCHÉ NUMERO E GENERE DEGLI STRUMENTI DI CAPITALE PROPRIO DELLA BANCA DETENUTI DA TALI ISTITUTI

Non applicabile.

13. INDICAZIONI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA DEI PROPRI ISTITUTI DI PREVIDENZA

In materia di previdenza, la Banca ha provveduto alla copertura di tutti i suoi collaboratori presso la Fondazione collettiva della "Swiss Life" tramite due piani previdenziali, entrambi riconducibili al primato dei contributi:

- nel primo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, con un salario annuo AVS, al massimo il 500% della rendita massima di vecchiaia dell'AVS (categoria base). I Membri della Direzione con un'anzianità di servizio di almeno 3 anni e 40 anni di età, sono assicurati, con un salario annuo AVS, al massimo il 500% della rendita massima AVS (categoria Direzione).
- nel secondo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, per la parte di salario annuo AVS, superiore al massimo del 500% della rendita massima di vecchiaia dell'AVS (categoria base). I Membri della Direzione con un'anzianità di servizio di 3 anni e 40 anni di età, sono assicurati, per la parte di salario annuo AVS, superiore al massimo del 500% della rendita massima AVS (categoria Direzione).

Per entrambi i piani l'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età di pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive.

È previsto anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza, per orfani e per figli di pensionati. Il finanziamento del piano avviene nella misura di circa 1/3 ad opera del dipendente mentre i restanti 2/3 sono versati dalla Banca.

Tutti gli obblighi previdenziali dell'istituto di previdenza sono interamente e costantemente coperti dalla Compagnia assicurativa.

Per la Banca non esistono né impegni né benefici economici.

a) Riserve per contributi del datore di lavoro

	Valore nominale alla fine dell'esercizio 2022	Rinuncia all'utilizzazione alla fine dell'esercizio 2022	Importo netto alla fine dell'esercizio 2022	Importo netto alla fine dell'esercizio 2021	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale alla fine dell'esercizio 2022	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale alla fine dell'esercizio 2021
RCDL						
Fondi padronali						
Istituti di previdenza padronali	-	-	-	-	-	-
Istituti di previdenza per il personale	-	-	-	-	-	-

b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale

	Copertura eccedente/ insufficiente alla fine dell'esercizio 2022	Quota parte economica della Banca e/o del Gruppo finanziario alla fine dell'esercizio 2022	Quota parte economica della Banca e/o del Gruppo finanziario alla fine dell'esercizio 2021	Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati per il periodo 2022	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale alla fine dell'esercizio 2022	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale alla fine dell'esercizio 2021
Piani di previdenza senza copertura eccedente/ insufficiente	-	-	-	-	-	6 866 521	6 601 126

14. PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI STRUTTURATI EMESSI

Non applicabile.

15. PRESENTAZIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN CORSO E DEI PRESTITI OBBLIGATORIAMENTE CONVERTIBILI IN CORSO

in migliaia di CHF

Scadenze	Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti														Totale generale	
	Tasso														2022	2021
Anno	0.050	0.175	0.300	0.425	0.550	0.675	0.800	1.050	1.425	1.550	2.300	2.425	2.800			
2022	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18 100
2023	5 000	25 000	-	-	-	-	-	10 000	-	-	-	-	-	-	40 000	40 000
2024	3 000	15 000	-	-	-	-	20 000	-	5 000	5 000	-	-	-	-	48 000	43 000
2025	-	13 500	5 000	10 000	20 000	22 200	5 000	-	-	-	-	-	-	-	75 700	70 700
2026	5 000	-	32 900	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7 400	45 300	32 900
2027	5 000	5 600	20 000	4 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34 600	24 600
2028	-	23 600	-	6 500	39 700	6 900	-	-	-	-	-	-	-	-	76 700	76 700
2029	-	-	-	-	20 000	-	-	-	5 000	-	-	-	-	-	25 000	20 000
2030	5 000	-	5 000	20 000	-	-	-	5 000	-	-	-	-	-	-	35 000	30 000
2031	-	15 000	-	-	-	10 000	-	-	-	-	-	-	-	-	25 000	20 000
2032	-	22 500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22 500	22 500
2033	-	5 000	-	-	-	10 000	-	-	-	5 000	-	-	-	-	20 000	15 000
2034	-	-	10 000	-	-	10 000	5 000	-	-	-	-	-	-	-	25 000	25 000
2035	-	-	-	-	-	5 000	-	-	-	-	-	-	-	-	5 000	5 000
2036	-	-	5 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5 000	5 000
2037	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5 000	15 700	-	-	20 700	-
2038	-	-	10 000	-	-	-	1 000	-	-	-	-	-	-	-	11 000	11 000
2039	-	-	-	5 000	-	5 000	-	-	-	-	-	-	-	-	10 000	10 000
2040	-	12 500	-	20 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17 500	17 500
2041	15 000	-	20 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35 000	35 000
2042	-	-	15 000	20 000	-	-	-	-	-	5 000	-	-	-	-	40 000	35 000
2043	-	-	-	10 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10 000	10 000
2044	-	-	-	-	2 100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2 100	2 100
2046	-	-	-	5 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5 000	5 000
2049	5 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5 000	5 000
2052	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5 000	-	-	-	5 000	-
Totale	43 000	137 700	122 900	80 500	86 800	69 100	31 000	15 000	10 000	15 000	10 000	15 700	7 400	644 100	579 100	

Analogamente all'esercizio precedente non sono in essere prestiti obbligazionari.

15. (CONTINUAZIONE)

in migliaia di CHF

Obbligazioni di cassa in circolazione al 31.12.2022

Tasso	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	Totale
-0.250%	-	5 000	-	-	-	-	-	-	-	-	5 000
-0.200%	4 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4 000
-0.100%	-	-	-	5 000	-	-	-	-	-	-	5 000
0.000%	1 000	500	-	-	-	-	-	-	-	-	1 500
0.050%	300	100	-	-	-	-	-	-	-	-	400
0.100%	165	40	50	-	-	-	-	-	-	-	255
0.150%	-	-	30	-	-	-	-	-	-	-	30
0.200%	10	50	-	50	-	20	-	-	-	-	130
0.300%	-	-	-	50	40	-	20	-	-	-	110
0.450%	-	80	-	-	-	-	-	-	-	-	80
0.500%	-	-	1 433	-	-	-	-	-	-	-	1 433
0.550%	-	-	75	-	-	-	-	-	-	-	75
0.650%	-	-	-	80	-	-	-	-	-	-	80
0.750%	-	1 888	-	40	55	-	-	-	-	-	1 983
0.800%	-	1 938	260	-	-	-	-	-	-	-	2 198
0.850%	-	210	15	60	-	-	-	-	-	-	285
0.875%	-	-	-	15	-	-	-	-	-	-	15
0.900%	-	203	150	-	50	-	-	-	-	-	403
0.950%	-	-	-	-	10	-	-	-	-	-	10
1.000%	-	892	905	3	20	100	-	50	-	-	1 970
1.050%	-	125	114	315	65	-	-	-	-	-	619
1.100%	-	100	325	10	-	-	-	-	-	50	485
1.150%	-	950	193	169	45	-	-	-	-	-	1 357
1.200%	-	-	-	-	580	-	-	-	-	-	580
1.250%	-	230	175	148	70	35	-	-	50	-	708
1.300%	-	-	380	-	-	143	-	-	-	-	523
1.375%	90	80	10	-	33	-	50	-	-	-	263
1.400%	-	50	-	60	-	-	10	-	-	-	120
1.450%	-	-	-	-	-	-	10	-	-	-	10
1.500%	-	-	-	-	-	-	-	20	35	-	55
1.550%	-	-	50	-	-	-	35	-	10	-	95
1.600%	-	-	-	-	-	-	-	-	200	-	200
1.625%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	10
1.650%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	210	210
1.700%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40	40
Totale	5 565	12 436	4 165	6 000	968	298	125	70	295	310	30 232

16. PRESENTAZIONE DELLE RETTIFICHE DI VALORE E DEGLI ACCANTONAMENTI, NONCHÉ DELLE RISERVE PER RISCHI BANCARI GENERALI E DELLE LORO VARIAZIONI NEL CORSO DELL'ANNO IN RASSEGNA

in CHF	Situazione al 31.12.2021	Utilizzo conforme allo scopo	Trasferi- menti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuova costituzione a carico del conto economico	Sciogli- mento a favore del conto economico	Situazione al 31.12.2022
Accantonamenti per imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per impegni di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi di perdita latenti	385 301	-	-	-	-	-	(25 351)	359 950
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per ristrutturazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	4 180 000	(600 000)	-	-	-	910 000	(1 470 000)	3 020 000
Totale accantonamenti	4 565 301	(600 000)	-	-	-	910 000	(1 495 351)	3 379 950
Riserve per rischi bancari generali	18 000 000	-	-	-	-	-	-	18 000 000
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese (dedotti dai crediti a bilancio)	32 808 935	(86 931)	(165 000)	(31 982)	(7 443 023)	4 273 209	(155 430)	29 199 778
di cui:								
rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	17 781 993	(46 632)	(165 000)	(17 296)	(1 925 268)	2 345 775	(155 430)	17 818 142
rettifiche di valore per rischi latenti	15 026 942	(40 299)	-	(14 686)	(5 517 755)	1 927 434	-	11 381 636

Le "Riserve per rischi bancari generali" non sono tassate.

17. PRESENTAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

in CHF

	Esercizio in rassegna			Esercizio precedente		
	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
Capitale sociale	180 000 000	1 800 000	180 000 000	180 000 000	1 800 000	180 000 000

Il capitale sociale è pienamente liberato.

La Banca Popolare di Sondrio, Sondrio (Italia) detiene il 100% del capitale azionario e dei diritti di voto della Banca.

La Banca Popolare di Sondrio, Sondrio (Italia) è una società per azioni i cui titoli sono quotati al mercato Euronext Milano.

18. NUMERO E VALORE DEI DIRITTI DI PARTECIPAZIONE O DELLE OPZIONI SUGLI STESSI ATTRIBUITI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI DIREZIONE E DI AMMINISTRAZIONE E AI COLLABORATORI, NONCHÉ INDICAZIONI SU EVENTUALI PIANI DI PARTECIPAZIONE DEI COLLABORATORI

	Numero Diritti di partecipazione in Banca Popolare di Sondrio, Italia		Valore in CHF Diritti di partecipazione in Banca Popolare di Sondrio, Italia		Numero Opzioni		Valore in CHF Opzioni	
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021
Membri del Consiglio di Amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Membri della Direzione Generale	36 098	36 372	110 343	100 376	-	-	-	-
Collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	36 098	36 372	110 343	100 376	-	-	-	-

Indicazioni piano di partecipazione

La parte variabile determinata - qualora superi la soglia di rilevanza determinata dal Consiglio di Amministrazione in relazione sia all'entità dell'importo e sia alla sua incidenza sulla retribuzione fissa - è soggetta, tenuto conto dei limiti posti all'entità delle remunerazioni variabili, alle norme relative al differimento e al pagamento con strumenti finanziari che si ritengono idonee ad assicurare il rispetto degli obiettivi aziendali a lungo periodo:

- una quota up-front pari al 60% del totale, è attribuita entro il mese di giugno dell'anno successivo;
- cinque quote annue, complessivamente pari al 40% del totale, ciascuna di importo uguale, sono differite in un periodo quinquennale a partire dall'anno successivo a quello di attribuzione della quota up-front;
- il riconoscimento del 50% della quota up-front e del 50% della quota differita avviene attraverso l'assegnazione di azioni Banca Popolare di Sondrio. Tali azioni sono soggette a un periodo di retention pari a 1 anno nel caso di pagamento up-front e di 1 anno nel caso di pagamento differito.

19. INDICAZIONE DEI CREDITI E DEGLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE PARTI CORRELATE

in CHF	Crediti			Impegni		
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Titolari di partecipazioni qualificate	36 976 446	109 697 159	(72 720 713)	1 753 170 417	1 450 954 634	302 215 783
Organi societari	6 185 672	7 601 672	(1 416 000)	2 529 450	2 551 585	(22 135)

I crediti a organi societari sono di natura ipotecaria e sono accordati nel rispetto dei parametri di anticipo usuali.

I crediti e gli impegni riferiti agli organi della Banca sono concessi alle stesse condizioni applicate al personale.

Per quanto riguarda i titolari di partecipazioni qualificate, le condizioni con cui queste transazioni sono effettuate rispecchiano quelle del mercato.

Per le operazioni fuori bilancio si fa riferimento alla tabella 4, dove le operazioni di copertura presentate sono concluse interamente con la Casa Madre, così come alla tabella 30 che indica la suddivisione delle operazioni fiduciarie.

20. INDICAZIONE DEI TITOLARI DI PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

Dalla costituzione tutte le azioni sono detenute dalla Casa Madre.

21. INDICAZIONI SULLE PROPRIE QUOTE DI CAPITALE E SULLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

Il capitale proprio è detenuto al 100% dalla Casa Madre analogamente all'esercizio 2021.

22. INDICAZIONI AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL 20 NOVEMBRE 2013 CONTRO LE RETRIBUZIONI ABUSIVE NELLE SOCIETÀ ANONIME QUOTATE IN BORSA E DELL'ART. 663C CPV. 3 CODICE OBBLIGAZIONI PER LE BANCHE I CUI TITOLI DI PARTECIPAZIONE SONO QUOTATI

Non applicabile.

23. PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA DELLE SCADENZE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

in CHF

in CHF	Scadenza del capitale							
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immo- bilizzato	Totale
Attivo/strumenti finanziari								
Liquidità	888 246 726	-	-	-	-	-	-	888 246 726
Crediti nei confronti di banche	83 376 519	-	35 000 000	-	-	-	-	118 376 519
Crediti nei confronti della clientela	6 325 533	316 106 457	139 310 409	68 880 777	27 131 940	32 100 946	-	589 856 062
Crediti ipotecari	14 426 185	303 090 278	265 175 732	603 031 287	2 640 249 951	955 365 011	-	4 781 338 444
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	13 135 548	-	-	-	-	-	-	13 135 548
Immobilizzazioni finanziarie	5 252 446	-	-	10 969 292	29 177 517	-	5 375 000	50 774 255
Totale al 31.12.2022	1 010 762 957	619 196 735	439 486 141	682 881 356	2 696 559 408	987 465 957	5 375 000	6 441 727 554
Totale al 31.12.2021	1 000 121 199	518 948 595	509 630 416	931 979 274	2 198 838 326	1 049 385 852	5 714 000	6 214 617 662
Capitale di terzi/strumenti finanziari								
Impegni nei confronti di banche	6 989 305	-	543 448 000	1 136 200 000	98 800 000	-	-	1 785 437 305
Impegni risultanti da depositi della clientela	1 980 637 367	1 159 169 335	230 680 858	101 552 140	-	-	-	3 472 039 700
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	68 076 436	-	-	-	-	-	-	68 076 436
Obbligazioni di cassa	-	-	215 000	5 350 000	23 569 000	1 098 000	-	30 232 000
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	-	-	10 000 000	30 000 000	203 600 000	400 500 000	-	644 100 000
Totale al 31.12.2022	2 055 703 108	1 159 169 335	784 343 858	1 273 102 140	325 969 000	401 598 000	-	5 999 885 441
Totale al 31.12.2021	2 314 418 614	1 181 275 490	585 927 857	767 605 964	564 850 000	374 480 000	-	5 788 557 925

24. PRESENTAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI PASSIVI, SUDDIVISI IN ATTIVI E PASSIVI NAZIONALI ED ESTERI SECONDO IL PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE

in migliaia di CHF

	31.12.2022		31.12.2021	
	Svizzera	Esteri	Svizzera	Esteri
Attivi				
Liquidità	887 948	299	867 363	418
Crediti nei confronti di banche	43 140	75 236	65 834	144 325
Crediti nei confronti della clientela	338 412	251 444	345 837	210 412
Crediti ipotecari	4 661 617	119 722	4 431 694	95 415
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	5 342	7 793	2 249	2 858
Immobilizzazioni finanziarie	14 367	36 408	5 714	42 499
Ratei e risconti	9 428	194	8 525	477
Partecipazioni	2 421	-	2 790	-
Immobilizzazioni materiali	17 874	678	17 507	143
Altri attivi	2 936	305	6 990	157
Totale attivi	5 983 485	492 079	5 754 503	496 704
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	31 066	1 754 372	132 238	1 451 990
Impegni risultanti dai depositi della clientela	2 389 004	1 083 035	2 337 064	1 171 061
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	32 713	35 364	60 557	29 151
Obbligazioni di cassa	30 232	-	27 397	-
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiariae e prestiti	644 100	-	579 100	-
Ratei e risconti	14 709	9 434	14 978	6 484
Altri passivi	4 898	227	5 769	169
Accantonamenti	3 380	-	4 565	-
Riserve per rischi bancari generali	18 000	-	18 000	-
Capitale sociale	180 000	-	180 000	-
Riserva legale da capitale	-	-	-	-
Riserva legale da utili	228 633	-	210 283	-
Riserve facoltative da utili	-	-	-	-
Utile (risultato del periodo)	16 397	-	22 401	-
Totale passivi	3 593 132	2 882 432	3 592 352	2 658 855

25. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI PER PAESI O PER GRUPPI DI PAESI (PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE)

in migliaia di CHF	31.12.2022		31.12.2021	
	Totale	Quota in %	Totale	Quota in %
Svizzera	5 983 485	93%	5 754 501	92%
Italia	86 296	2%	158 998	3%
Paesi OCSE	121 959	2%	123 354	2%
Altri Paesi	283 824	3%	214 354	3%
Totale	6 475 564	100%	6 251 207	100%

26. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI PER SOLVIBILITÀ DEI GRUPPI DI PAESI (LOCALIZZAZIONE DEL RISCHIO)

Nazione	Rating Fitch	Impegno estero netto al 31.12.2022		Impegno estero netto al 31.12.2021	
		In CHF	Quota in %	In CHF	Quota in %
Germania	AAA	32 734 854	6.65	26 459 751	5.32
Lussemburgo	AAA	5 404 565	1.10	13 795 037	2.78
Olanda	AAA	3	0.00	-	0.00
Svezia	AAA	6 240 267	1.27	7 674 871	1.55
Singapore	AAA	78	0.00	4	0.00
USA	AAA	2	0.00	1 139 917	0.23
Francia	AA	33 620 683	6.83	37 405 474	7.53
Abu Dhabi	AA	5 328	0.00	281 879	0.06
Regno Unito	AA-	20 603 766	4.19	22 141 833	4.46
Belgio	AA-	227	0.00	-	0.00
Hong Kong	AA-	150	0.00	849 301	0.17
Irlanda	AA-	2 953	0.00	191 826	0.04
Israele	A+	1 576 411	0.32	1 628 530	0.33
Slovenia	A	735 978	0.15	785 243	0.16
Spagna	A-	15 043 206	3.06	7 295 925	1.47
Tailandia	BBB+	-	0.00	99 993	0.02
Italia	BBB	86 296 318	17.54	158 997 572	32.00
Panama	BBB-	348 832	0.07	624 732	0.13
Grecia	BB	201 772	0.04	259 426	0.05
Brasile	BB-	612 563	0.12	637 086	0.13
Russia	C	1 846	0.00	1 614	0.00
Monaco	Senza rating	263 843 442	53.62	180 408 185	36.32
Guernsey	Senza rating	15 073 318	3.06	27 320 000	5.50
Diversi	n.a.	9 732 155	1.98	8 707 177	1.75
Totale		492 078 717	100.00	496 705 376	100.00

Il rating Fitch per la Svizzera è AAA.

27. PRESENTAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI PASSIVI SUDDIVISI IN FUNZIONE DELLE VALUTE PIÙ SIGNIFICATIVE PER LA BANCA

in migliaia di CHF

Attivi	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Liquidità	884 326	3 613	209	99	888 247
Crediti nei confronti di banche	66 705	40 179	1 056	10 436	118 376
Crediti nei confronti della clientela	337 582	245 809	951	5 514	589 856
Crediti ipotecari	4 661 617	119 722	-	-	4 781 339
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	12 538	244	256	97	13 135
Immobilizzazioni finanziarie	16 178	12 882	21 714	-	50 774
Ratei e risconti	5 124	3 516	859	123	9 622
Partecipazioni	2 421	-	-	-	2 421
Immobilizzazioni materiali	17 874	678	-	-	18 552
Altri attivi	2 718	310	204	9	3 241
Totale attivi a bilancio	6 007 083	426 953	25 249	16 278	6 475 563
Pretese di consegna derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	28 537	2 395 201	213 005	44 554	2 681 297
Totale attivi al 31.12.2022	6 035 620	2 822 154	238 254	60 832	9 156 860
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	5 383	1 775 508	267	4 280	1 785 438
Impegni risultanti dai depositi della clientela	2 240 669	981 940	190 209	59 221	3 472 039
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	66 847	1 069	16	144	68 076
Obbligazioni di cassa	30 232	-	-	-	30 232
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	644 100	-	-	-	644 100
Ratei e risconti	12 919	9 566	1 498	160	24 143
Altri passivi	3 807	1 313	5	-	5 125
Accantonamenti	3 380	-	-	-	3 380
Riserve per rischi bancari generali	18 000	-	-	-	18 000
Capitale sociale	180 000	-	-	-	180 000
Riserva legale da capitale	-	-	-	-	-
Riserva legale da utili	228 633	-	-	-	228 633
Riserve facoltative da utili	-	-	-	-	-
Utile (risultato del periodo)	16 397	-	-	-	16 397
Totale passivi a bilancio	3 450 367	2 769 396	191 995	63 805	6 475 563
Impegni derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	2 571 506	63 793	30 825	15 173	2 681 297
Totale passivi al 31.12.2022	6 021 873	2 833 189	222 820	78 978	9 156 860
Posizione netta per divisa	13 747	(11 035)	15 434	(18 146)	-

28. SUDDIVISIONE DEI CREDITI E DEGLI IMPEGNI EVENTUALI E SPIEGAZIONI

in CHF	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Garanzie di credito e strumenti analoghi	271 133 204	287 540 254	(16 407 050)
Garanzie di prestazioni di garanzia e strumenti analoghi	-	-	-
Impegni irrevocabili da crediti documentari	23 604 434	25 925 821	(2 321 387)
Altri impegni eventuali	-	-	-
Totale impegni eventuali	294 737 638	313 466 075	(18 728 437)
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	-	-	-
Altri crediti eventuali	-	-	-
Totale crediti eventuali	-	-	-

29. SUDDIVISIONE DEI CREDITI DI IMPEGNO

Non applicabile.

30. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI FIDUCIARIE

in CHF	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Investimenti fiduciari presso banche terze	48 215 065	2 053 034	46 162 031
Investimenti fiduciari presso la Casa Madre	-	-	-
Totale	48 215 065	2 053 034	46 162 031

31. SUDDIVISIONE DEI PATRIMONI GESTITI E PRESENTAZIONE DELLA LORO EVOLUZIONE

in milioni di CHF	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
A) Tipologia dei patrimoni in gestione			
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	644.1	791.8	(147.7)
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	499.4	568.6	(69.2)
Altri patrimoni gestiti	4 922.4	5 044.8	(122.4)
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)	6 065.9	6 405.2	(339.3)
di cui doppi conteggi	265.0	326.7	(61.7)

Il dato "Altri patrimoni gestiti" si riferisce all'ammontare totale degli averi depositati dalla clientela, per i quali la Banca svolge servizi anche di natura amministrativa.

B) Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

Totale dei patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) all'inizio	6 405.2	5 892.6	512.6
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	(157.0)	180.6	(337.6)
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	(182.3)	332.0	(514.3)
+/- Altri effetti	-	-	-
Totale dei patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) alla fine	6 065.9	6 405.2	(339.3)

L'afflusso netto di nuovi fondi, rispettivamente il deflusso finanziario netto, vengono calcolati dalla Banca senza includere gli interessi maturati, il differenziale di cambio, le variazioni di corso, le commissioni e le spese addebitate; i crediti alla clientela non sono dedotti.

32. SUDDIVISIONE DEL RISULTATO DA ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E DALL'OPZIONE FAIR VALUE

in CHF	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	-	-	-
Titoli di partecipazione (incl. fondi)	(17 231)	(15 144)	(2 087)
Divise	11 490 436	13 026 172	(1 535 736)
Materie prime / metalli preziosi	(1 466 659)	1 335 115	(2 801 774)
Totale del risultato da attività di negoziazione	10 006 546	14 346 143	(4 339 597)

33. INDICAZIONE DI UN PROVENTO SIGNIFICATIVO DA OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO NELLA POSTA PROVENTI DA INTERESSI E SCONTI, NONCHÉ DI INTERESSI NEGATIVI SIGNIFICATIVI

La voce "Proventi per interessi e sconti" presenta CHF 0.6 milioni di interessi negativi (31.12.2021: CHF 1.6 milioni), di cui CHF 0.5 milioni riconducibili alla parte variabile dei contratti IRS utilizzati ai fini di copertura (31.12.2021: CHF 1.4 milioni).

34. SUDDIVISIONE DEI COSTI PER IL PERSONALE

in CHF	2022	2021	Variazione
Retrobuzioni	40 216 438	39 380 589	835 849
di cui:			
remunerazioni di tipo variabile	3 848 000	3 848 000	-
Prestazioni sociali	11 292 540	10 761 296	531 244
Altre spese del personale	1 726 778	1 395 275	331 503
Totale	53 235 756	51 537 160	1 698 596

35. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI COSTI D'ESERCIZIO

in CHF	2022	2021	Variazione
Spese per i locali	6 361 025	6 439 511	(78 486)
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	2 375 279	2 383 746	(8 467)
Spese per veicoli, macchine, mobilio e altre installazioni, nonché leasing operativo	7 981 421	7 317 062	664 359
Onorari della società di audit	380 490	380 670	(180)
di cui:			
per audit contabili e di vigilanza	380 490	380 670	(180)
per altri servizi	-	-	-
Ulteriori costi d'esercizio	6 152 516	6 207 085	(54 569)
Totale	23 250 731	22 728 074	522 657

36. SPIEGAZIONI RIGUARDANTI PERDITE SIGNIFICATIVE, RICAVI E COSTI STRAORDINARI, NONCHÉ DISSOLUZIONI SIGNIFICATIVE DI RISERVE LATENTI, DI RISERVE PER RISCHI BANCARI GENERALI E DI RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI LIBERATI

Nulla da segnalare durante l'anno in rassegna.

37. INDICAZIONE E MOTIVAZIONE DI RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI E DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI FINO A CONCORRENZA DEL VALORE DI ACQUISTO

Nessuna rivalutazione durante l'anno in rassegna.

38. PRESENTAZIONE DEL RISULTATO OPERATIVO, SUDDIVISO IN RISULTATO NAZIONALE ED ESTERO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

in CHF	2022		
	Svizzera	Estero*	Totale
Risultato netto da operazioni su interessi	59 972 496	6 826 178	66 798 674
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	22 583 804	2 415 558	24 999 362
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	9 623 979	382 567	10 006 546
Altri risultati ordinari	(16 645)	(880 151)	(896 796)
Costi d'esercizio	70 467 890	6 018 597	76 486 487
Risultato operativo	21 695 744	2 725 555	24 421 299

* I dati "Estero" sono relativi alla succursale nel Principato di Monaco.

39. PRESENTAZIONE DELLE IMPOSTE CORRENTI E LATENTI E INDICAZIONE DELL'ALiquota D'IMPOSTA

Al 31.12.2022 la voce è integralmente riferita alle imposte correnti (aliquota d'imposta media: 21.8%).

40. INDICAZIONI E SPIEGAZIONI RELATIVE AL RISULTATO PER OGNI DIRITTO DI PARTECIPAZIONE NEL CASO DI BANCHE I CUI TITOLI DI PARTECIPAZIONE SONO QUOTATI

Non applicabile.

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE



Ernst & Young SA
Corso Elvezia 9
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono: +41 58 286 24 24
Telefax: +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA, Lugano

Lugano, 10 febbraio 2023

Relazione dell'ufficio di revisione

Relazione sulla revisione del conto annuale



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA (la società), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto del flusso dei fondi e dal prospetto delle variazioni del capitale proprio per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto annuale (pag. 21-58) è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni contabili applicabili per le banche, alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: <https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione>. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari



Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

Ernst & Young SA



Erico Bertoli
(Qualified
Signature)

Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)



Beatrice Gropelli
(Qualified
Signature)

Perito revisore abilitato

Il rapporto di revisione è stato firmato con firme elettroniche qualificate il 10 febbraio 2023.

Le firme manoscritte sono state apposte ai fini dell'inserimento del rapporto di revisione nel presente Rapporto annuale.



DIREZIONE GENERALE
Via Giacomo Luvini 2a, CH-6900 Lugano

PREFAZIONE

«Cantami, o Diva, del Pelide Achille l'ira funesta che infiniti addusse lutti agli Achei...». L'incipit dell'Iliade, nella magistrale traduzione di Vincenzo Monti, *il gran traduttore dei traduttori d'Omero*, è un'eloquente dimostrazione di come la bellicosità rientrasse nell'ordine delle cose, fin dai tempi antichi. Testi di ogni epoca immortalano frequentissime ostilità fra popoli a qualsiasi latitudine. La storia più recente fa tremare le vene e i polsi, a cominciare dalle due catastrofiche guerre mondiali del secolo scorso e dal numero di conflitti attualmente in atto nel mondo, Europa compresa, con sconvolgenti carichi di morti, feriti, distruzioni, che, tra l'altro, causano migrazioni inarrestabili e miseria.

Gli eserciti si scontrano, più che altro, per obbedienza a decisioni prese dagli Stati, e non certo per volere dei singoli soldati. Le guerre nascono e si combattono per ideologie contrapposte, oppure per conquistare territori o liberare quelli arbitrariamente e illecitamente occupati. Quest'ultimo aspetto riguarda anche le tre Guerre d'indipendenza italiane. Nel contesto della seconda, la battaglia di Solferino (24 giugno 1859) è un negativo emblema di vasta portata per il tanto sangue sparso, con migliaia e migliaia di morti lasciati sul campo e numerosissimi feriti. Lo spietato scontro tra gli eserciti austriaco da un lato, francese e piemontese dall'altro, scosse profondamente l'animo sensibile dello svizzero Henry Dunant, il quale si era portato in tale località per incontrare l'imperatore Napoleone III (si trovava in zona al comando dei suoi militari), con l'intento di chiedergli un appoggio a riguardo di alcune speculazioni in Algeria che gli stavano a cuore. Nella circostanza, ebbe modo di far visita ai feriti, provenienti dal campo di battaglia e portati a Castiglione delle Stiviere per ricevere le prime cure dalla popolazione. In Dunant, davanti a tanta sofferenza, scattò l'idea di creare un corpo di volontari permanente che assistesse i feriti in tutte le situazioni belliche, senza distinzione di nazionalità. Fu la scintilla per la futura nascita della Croce Rossa Internazionale. Aveva visto troppo sangue, troppo dolore. Tra l'altro scrive a proposito di quei feriti: «Essi non riposano e, nella loro sventura, implorano il soccorso dei medici e si rotolano disperati nelle convulsioni che termineranno con il tetano e la morte».

La sua volontà di scuotere l'opinione pubblica su quanto toccato con mano a Castiglione delle Stiviere si realizzò attraverso il suo libro "Un souvenir de Solferino" (1862), opera grazie alla quale fu influenzata la Conferenza di Ginevra dell'ottobre 1863, che portò alla Convenzione di Ginevra (agosto 1864), dove venne tra l'altro sancito il principio della neutralità dei malati e dei feriti di guerra, al quale si rifà, per l'appunto, la Croce Rossa Internazionale, ufficializzata nella circostanza.

Henry Dunant, filantropo e letterato svizzero, nobile nei sentimenti, è il personaggio scelto per la monografia da ospitare nello spazio dedicato alla cultura della nostra Relazione di bilancio di quest'anno, esercizio 2022.

Questi nasce a Ginevra l'8 maggio 1828, cresce in una benestante famiglia calvinista di fervente religiosità ed è educato ai valori dell'aiuto al prossimo, principalmente orfani, malati, poveri, famiglie disagiate, scomunate.

Non era particolarmente portato all'istruzione scolastica. Più che altro riservava spazio allo studio della religione, in ciò spinto dalla famiglia e dalla comunità.

Nell'innato spirito caritativo, spiccano, tra l'altro, le frequenti visite ai detenuti, da lui abilmente distratti con vivaci racconti di vario genere e approfondimenti dei testi biblici, suscitando negli ascoltatori non poco interesse.

Non era incline agli affari, tant'è che, anche se vi si dedicò con impegno, si ritrovò negli anni, da persona agiata qual era, in miseria, alla quale si aggiunsero sofferenza e oblio.

Nel 1901 si verifica però un evento che porta alla ribalta del mondo l'Uomo di pace per antonomasia Henry Dunant. Egli infatti il 10 dicembre di quell'anno riceve il primo "Premio Nobel per la pace" della storia. Buona parte dell'importo, sottostante al singolare riconoscimento, viene da lui devoluto in beneficenza.

Muore in povertà a Heiden, distretto svizzero di Appenzello, il 30 ottobre 1910.

In riferimento all'assegnazione dei Premi Nobel per la Pace negli anni, piace ricordare quello attribuito nel 1990 all'ultimo segretario del Partito Comunista dell'ex Unione Sovietica Mikhail Gorbaciov (morto il 30 agosto scorso), per essere stato l'artefice della *Perestrojka* e della *Glasnost*. Le sue importanti riforme, esaltanti la libertà dei popoli e la fratellanza in senso lato, cambiarono in positivo il prosieguo della storia mondiale. Lo spirito di pace di Gorbaciov è paragonabile, in un certo senso, a quello perseguito da Henry Dunant. La Banca Popolare di Sondrio, nostra controllante valtellinese, invitò il grande statista russo nel 1994 per un incontro con la cittadinanza e gli operatori economici locali. La manifestazione fu un trionfo.

A proposito dell'auspicio di una pacifica convivenza fra le genti, può venirci in aiuto Giovanni Pascoli, il quale nella poesia "I due fanciulli", dove metaforicamente viene rappresentata la violenza umana, scrive tra l'altro: «Pace, fratelli! e fate che le braccia ch'ora o poi tenderete ai più vicini, non sappiano la lotta e la minaccia».

Dopo questa divagazione e ritornando alla monografia su Henry Dunant, ringrazio i bravi estensori degli articoli che formano il corposo saggio, complimentandomi con ciascuno di essi per il valido, apprezzato apporto, frutto di solerti e approfondite ricerche.

Lugano, gennaio 2023

Il Presidente
Mario Alberto Pedranzini

